

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TIP TOP SPRAY CATENA NANO

Art.-No.

593 2290

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Prodotto di cura per biciclette

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: REMA TIP TOP AG
Indirizzo: Gruber Strasse 63
Città: D-85586 Poing
Telefono: +49 (0) 8121 / 707 - 0

Fornitore

Ditta: Rema Tip Top Vulc-Material AG
Indirizzo: Birmensdorferstrasse 30
Città: CH 8902 Urdorf
Telefono: +41 (0) 44 / 735 8282
Telefax: +41 (0) 44 / 7358299
E-Mail: automotive@rema-tiptop.ch / industrie@rema-tiptop.ch

Toxikologisches Informationszentrum Schweizer Notfalldienst

Freiestraße 16

CH-8028 Zürich

Tel. 044 251 51 51

Notrufnummer (24h): 145

1.4. Numero telefonico di

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

emergenza:

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Indicazioni di pericolo: F+ - Estremamente infiammabile

Fraasi R:

Estremamente infiammabile.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Categorie di pericolo:

Aerosol: Aerosol 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3

Indicazioni di pericolo:

Aerosol altamente infiammabile.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi: GHS02



Indicazioni di pericolo

- H222 Aerosol altamente infiammabile.
- H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali.

2.3. Altri pericoli

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.
 Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Imballaggio a pressione per gas (aerosol)

Componenti pericolosi

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE	
N. indice	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
N. REACH		
203-448-7	Butano	10 - 20 %
106-97-8	F+ - Estremamente infiammabile R12	
601-004-00-0	Flam. Gas 1; H220	
01-2119474691-32		
200-827-9	Propano	1 - 10 %
74-98-6	F+ - Estremamente infiammabile R12	
601-003-00-5	Flam. Gas 1; H220	
01-2119486944-21		
200-857-2	isobutano	1 - 10 %
75-28-5	F+ - Estremamente infiammabile R12	
601-004-00-0	Flam. Gas 1; H220	
01-2119485395-27		
406-940-1	Estere dell'acido tiosforico	1 - 10 %
126019-82-7	N - Pericoloso per l'ambiente R51-53	
	Aquatic Chronic 2; H411	

Testo delle frasi R, H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
 Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.
 Ricorrere alla respirazione artificiale in caso di arresto respiratorio.
 In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.



In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

Non somministrare alcunché a persone svenute.

Consultare subito il medico.

La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con gli occhi può provocare irritazioni.

Alte concentrazioni di vapori possono causare irritazione agli occhi e al sistema respiratorio e producono effetti narcotici.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, biossido di carbonio (CO₂), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

Monossido e diossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltite nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

Non lasciar filtrare nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8)

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento



7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non fumare (volatile).

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Osservare le disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Proteggere dalla radiazione solare diretta.

Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale.

Tenere in luogo ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto di cura per biciclette

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m ³	f/ml	Categoria	Provenienza
74-98-6	Propane	1000	1800		VME 8 h	
		4000	7200		VLE courte durée	
75-28-5	iso-Butane	800	1900		VME 8 h	
		3200	7200		VLE courte durée	
106-97-8	n-Butane	800	1900		VME 8 h	
		3200	7200		VLE courte durée	

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Non respirare vapori o aerosoli.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi integrali (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di nitrilico, spessore minimo dello strato 0,4 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, ad esempio guanto protettivo <Camatril Velours 730> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas AX) (EN 14387).



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosoli
Colore:	Bruno chiaro
Odore:	Caratteristico
Punto di infiammabilità:	- 60 °C
Inferiore Limiti di esplosività:	1,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	8,5 vol. %
Pressione vapore: (a 20 °C)	4000 hPa
Densità (a 20 °C):	0,76 g/cm ³
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Non miscibile.
Temperatura di accensione:	365 °C

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

A contatto con gli occhi può provocare irritazioni.

Alte concentrazioni di vapori possono causare irritazione agli occhi e al sistema respiratorio e producono effetti narcotici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Destinare i barattoli di aerosol vuoti ad una società autorizzata allo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1
	
Codice di classificazione:	5F
Quantità limitate (LQ):	1 L / 30 kg
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
--------------------------	---------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F

Quantità limitate (LQ): 1 L / 30 kg

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Etichette: 2.1



Marine pollutant: No

Quantità limitate (LQ): 1 L / 30 kg

EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Etichette: 2.1



Quantità limitate (LQ) Passenger: Y203 / 30 kg G

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 203

Max quantità IATA - Passenger: 75 kg

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 203

Max quantità IATA - Cargo: 150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

1999/13/CE (VOC): 30 %

Regolamentazione nazionale



Limiti al lavoro:

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche

Alterazioni nei capitoli: 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 14, 15

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle R-frasi (Numero e testo completo)

12 Estremamente infiammabile.

51 Tossico per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)

H220 Gas altamente infiammabile.

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano specialmente dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)